

FASCICOLO DELL'OPERA

MODELLO SEMPLIFICATO

Ai sensi del D.M. 9/09/2014

REV	DATA	DESCRIZIONE REVISIONE	REDAZIONE	Firma
0	29/10/2014	Prima emissione	CSP	Arch. Maria Teresa NOTO

Il Fascicolo dell'opera è specifico per lo specifico cantiere temporaneo e di concreta fattibilità, conforme alle prescrizioni dell'art. 15 del D.Lgs. n. 81 del 2008, le cui scelte progettuali ed organizzative sono effettate in fase di progettazione dal progettista dell'opera in collaborazione con il CSP

INTRODUZIONE

Il **Fascicolo dell'opera** viene predisposto la prima volta a cura del coordinatore alla sicurezza per la progettazione (CSP), e verrà modificato ed aggiornato nella fase esecutiva in funzione dell'evoluzione dei lavori dal coordinatore alla sicurezza in fase di esecuzione (CSE). Il **Fascicolo dell'opera** deve essere consegnato e illustrato dal CSE al Committente, al quale verrà spiegato che:

1. dovrà eseguire la manutenzione delle attrezzature di sicurezza in esercizio secondo la cadenza stabilita dalle schede specifiche del Fascicolo;
2. in occasione di ogni intervento di controllo o di manutenzione delle attrezzature di sicurezza in esercizio dovrà scrivere sul Fascicolo la tipologia e la data dell'intervento eseguito;
3. dovrà consegnare copia del Fascicolo alle imprese e/o ai lavoratori autonomi a cui affiderà lavori di manutenzione;
4. dovrà conservare e aggiornare il Fascicolo a seguito delle modifiche intervenute, per tutta l'esistenza dell'opera;
5. dovrà consegnare il Fascicolo ai progettisti di futuri interventi di manutenzione straordinaria o di ampliamento in modo possano assumere le necessarie informazioni e aggiornarlo con le modifiche che saranno realizzate all'opera attraverso il CSP dei nuovi interventi.

Il Fascicolo accompagna l'opera per l'intera vita del bene edilizio.

Nel caso di lavori ad oggetto REALIZZAZIONE NUOVI LOCULI E TOMBE DI FAMIGLIA NEL CIMITERO DEL CAPOLUOGO è lo stesso Comune di Cuorgnè – Settore Tecnico – Ufficio progettazione e lavori pubblici che ha curato la progettazione, la realizzazione ed il collaudo del nuovo edificio. Sarà sempre la stessa struttura ad occuparsi delle manutenzioni ed eventuali modifiche da apportare all'opera.

Il **Fascicolo dell'opera** è un documento contenente le informazioni utili alla prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, all'atto di eventuali lavori successivi sull'opera, tenuto conto anche del Piano di Manutenzione dell'opera che in questo caso non è stato redatto.

Il contenuto del **Fascicolo dell'opera** dovrà facilitare l'attività di tutela della sicurezza e della salute del personale incaricato, durante tutta la vita dell'opera, dell'esecuzione di tutti i lavori necessari (e prevedibili), per la futura gestione (manutenzione compresa) dell'opera eseguita. Come personale si dovrà considerare ogni dipendente della struttura e ogni lavoratore incaricato di svolgere nella struttura cimiteriale i servizi (ad esempio: pulizia attraverso custodi o ditte specializzate, od avvalendosi di operatori economici "esterni").

È da notare che il Fascicolo dell'opera non entra nel merito dei rischi specifici delle attività lavorative che si svolgeranno per la manutenzione dell'opera, ma "fornisce le indicazioni sui rischi specifici dell'opera (cioè presenti nell'immobile) e sulle scelte già adottate per la prevenzione dei rischi e sulle misure di prevenzione e protezione necessarie per la gestione dei rischi residui".

Riguardo alle scelte già adottate, il Fascicolo indicherà quali sono gli accorgimenti oppure i DPC – Dispositivi di Protezione Collettiva già in opera e predisposte dal Committente (ad esempio le linee vita sul tetto) e quali dovranno adottarsi a cura dell'esecutore di lavori successivi (ad esempio i DPI come le imbracature di sicurezza necessarie per utilizzare le linee vita sul tetto da parte degli addetti alla manutenzione, oppure attrezzature come piattaforme elevatrici o ponteggi, trabattelli, ecc.).

E' quindi chiaro che il Fascicolo si concentrerà in particolare sui **punti critici dell'attività di manutenzione**.

CONTENUTI

I contenuti nel Fascicolo sono definiti all'Allegato XVI del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e tengono conto anche dell'Allegato II al documento UE 26/5/93 e nello specifico del DECRERTO INTERMINISTERIALE 9 SETTEMBRE 2014.

Il fascicolo comprende tre capitoli:

CAPITOLO I – descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti (scheda I)

CAPITOLO II – individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati (schede II-1, II-2 e II-3).

Le misure preventive e protettive **in dotazione dell'opera** sono quelle **incorporate** nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Le misure preventive e protettive **ausiliarie** sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è **richiesta ai datori di lavoro** delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, devono essere presi in considerazione almeno i seguenti elementi:

- a) accessi ai luoghi di lavoro;
- b) sicurezza dei luoghi di lavoro;
- c) impianti di alimentazione e di scarico;
- d) approvvigionamento e movimentazione materiali;
- e) approvvigionamento e movimentazione attrezzature;
- f) igiene sul lavoro;
- g) interferenze e protezione dei terzi.

Il fascicolo fornisce, inoltre, le informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera, necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché le informazioni riguardanti le modalità operative da adottare per:

- a) utilizzare le stesse in completa sicurezza;
- b) mantenerle in piena funzionalità nel tempo, individuandone in particolare le verifiche, gli interventi manutentivi necessari e la loro periodicità.

CAPITOLO III - riferimenti alla documentazione di supporto esistente (schede III-1, III-2 e III-3).

Il Fascicolo prevede anche di fornire le informazioni relative ai documenti tecnici del bene edilizio, in particolare riferiti agli elaborati utili ai fini dell'accesso, utilizzo, manutenzione e trasformazione dell'immobile e le sue componenti, in condizione di sicurezza.

CAPITOLO II

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE

Per la realizzazione di questa parte di Fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede:

2.1 La scheda II-1 è redatta per ciascuna tipologia di lavori prevedibile, prevista o programmata sull'opera, descrive i rischi individuati e, sulla base dell'analisi di ciascun punto critico (accessi ai luoghi di lavoro, sicurezza dei luoghi di lavoro, ecc.), indica le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie. Tale scheda è corredata, quando necessario, con tavole allegate, contenenti le informazioni utili per la miglior comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo, come la portanza e la resistenza di solai e strutture, nonché il percorso e l'ubicazione di impianti e sottoservizi. (qualora la complessità dell'opera lo richieda, le suddette tavole sono corredate da immagini, foto o altri documenti utili ad illustrare le soluzioni individuate).

2.2 La scheda II-2 è identica alla scheda II-1 ed è utilizzata per eventualmente adeguare il Fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ogniqualvolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Tale scheda sostituisce la scheda II-1, la quale è comunque conservata fino all'ultimazione dei lavori.

2.3 La scheda II-3 indica, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera, le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al Committente il controllo della loro efficienza.

Le attività considerate si possono così riassumere:

1 - STRUTTURE

1. Strutture di fondazione
2. Strutture di elevazione in c.a.
3. Strutture orizzontali in c.a.
4. Orditura lignea (capriate, travi e falsi puntoni)

2 - RIVESTIMENTI ESTERNI - RIVESTIMENTO PILASTRI

1. Rivestimento pilastri
- 2.

3 - PAVIMENTAZIONI

1. Pavimenti dei camminamenti con pietra di Luserna
2. Lapi

4 - LATTONERIE

1. Gronde, pluviali, converse e faldali
2. Opere in ferro, legno e vetro

5 - OPERE STRADALI

1. Pavimentazione bitumata area estera

CAPITOLO III

INDICAZIONI PER LA DEFINIZIONE DEI RIFERIMENTI DELLA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO ESISTENTE

All'interno del Fascicolo sono indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni; tali documenti riguardano:

- a) il contesto in cui è collocata;
- b) la struttura architettonica e statica;
- c) gli impianti installati (eventuali).

Qualora l'opera sia in possesso di uno specifico libretto di manutenzione contenente i documenti sopra citati ad esso si rimanda per i riferimenti di cui sopra.

La funzione di questa parte del Fascicolo è quella di elencare i documenti tecnici dell'opera e di indicare dove sono custoditi. Tra essi figureranno gli elaborati progettuali, le eventuali indagini preliminari e la documentazione fotografica. Trattandosi di un progetto attuale e quindi elaborato al computer e redatto completamente in forma digitale, la soluzione più pratica è senz'altro quella di considerare gli elaborati non in forma cartacea, ma in forma di documenti PDF leggibili da ogni computer e memorizzati su CD e DVD.

In fase di esecuzione e soprattutto a lavori ultimati questa parte del Fascicolo sarà aggiornata inserendo l'elenco di:

- DVD contenente l'intero progetto esecutivo architettonico e degli impianti;
- DVD contenente l'intero progetto esecutivo strutturale;
- DVD contenente le relazioni di calcolo, i disegni costruttivi e gli "as built" tanto delle strutture che degli impianti;
- DVD con raccolte fotografiche dei particolari costruttivi tanto delle strutture che degli impianti;
- CD contenente le scansioni delle dichiarazioni di conformità degli impianti realizzati ai sensi dell'art.9 della Legge n.37/08, per:
 - gli impianti di produzione, di trasporto, di distribuzione e di utilizzazione dell'energia elettrica;
 - gli impianti radiotelevisivi ed elettronici in genere, le antenne e gli impianti di protezione da scariche atmosferiche;
 - gli impianti di riscaldamento e di climatizzazione azionati da fluido liquido, aeriforme, gassoso e di qualsiasi natura o specie;
 - gli impianti idrosanitari;
 - gli impianti per il trasporto e l'utilizzazione di gas allo stato liquido o aeriforme;
 - gli impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili;
 - gli impianti di protezione antincendio.
- CD contenente le scansioni dei certificati di collaudo statico e degli impianti.

Poiché la gestione dei documenti di cui sopra non spetta al CSE, egli dovrà riceverli dal Direttore dei Lavori

Scheda I: Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati

Descrizione sintetica dell'opera:

Realizzazione di nuovi loculi e tombe di famiglia nel cimitero del capoluogo, in particolare n° 72 loculi e n° 276 cellette ossari mediante insieme sistematico di lavorazioni edili (rimozioni/demolizioni di parti esistenti al fine dell'innesco del nuovo blocco a quello già esistente, scavi di spiatteamento o in trincea e reinteri, realizzazione di opere in c.a.: fondazioni, setti, pilastri elementi in elevazione e solette, copertura costituita da elementi portanti lignei e manto di tegole e lattonerie, rivestimenti in marmo dei loculi, rivestimento in laterizio e similari dei pilastri, pavimentazioni in lastre di lusema dei camminamenti porticati, pavimentazione bituminosa dell'area esterna munita di sistema di raccolta delle acque piovane). Si tratta di un blocco edilizio a completamento dell'intervento di realizzazione nuovi loculi e tombe di famiglia nel cimitero del capoluogo.

Durata effettiva dei lavori:

Inizio lavori: _____ Fine lavori: _____

Indirizzo del cantiere:

Via/piazza: Via Camposanto
 Località: _____ Città: _____ Provincia: _____

Committente:

Cognome e nome/ragione sociale: COMUNE DI CUORGNE'
 Indirizzo: VIA GARIBALDI, 9
 Cod. fisc.: 83501110015
 tel.: 0124 655111
 mail: comune.cuorgne.to.it@postecert.it

Responsabile dei lavori:

Cognome e nome: ARCH. NOTO MARIA TERESA
 Indirizzo: VIA GARIBALDI, 9
 Cod. fisc.: NTOMTR64S44B085E
 tel.: 0124 655 243
 mail: mariateresa.noto@pec.it

Progettista Architettonico:

Cognome e nome: ARCH. NOTO MARIA TERESA
 Indirizzo: VIA GARIBALDI, 9 - CUORGNE'
 Cod. fisc.: NTOMTR64S44B085E
 tel.: 0124 655 243
 mail: mariateresa.noto@comune.cuorgne.to.it

Progettista strutturista:	
Cognome e nome:	ING. AIELLO MAURIZIO
Indirizzo:	VIA MATTEOTTI, N° 8 - SALASSA
Cod. fisc.:	LLMRZ70E30E379A
tel.:	0124 36216
mail:	studio.ing.aiello@gmail.com

Progettista impianti elettrici:	
Cognome e nome:	n.a.
Indirizzo:	
Cod. fisc.:	
tel.:	
mail:	

Progettista impianti meccanici:	
Cognome e nome:	n.a.
Indirizzo:	
Cod. fisc.:	
tel.:	
mail:	

Coordinatore per la progettazione:	
Cognome e nome:	ARCH. NOTO MARIA TERESA
Indirizzo:	VIA GARIBALDI, 9 - CUORGNE'
Cod. fisc.:	NTOMTR64S44B085E
tel.:	0124 655 243
mail:	mariateresa.noto@comune.cuorgne.to.it

Coordinatore per l'esecuzione lavori:	
Cognome e nome:	ARCH. NOTO MARIA TERESA
Indirizzo:	VIA GARIBALDI, 9 - CUORGNE'
Cod. fisc.:	NTOMTR64S44B085E
tel.:	0124 655 243
mail:	mariateresa.noto@comune.cuorgne.to.it

Scheda II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

codice scheda:	Oggetto della manutenzione:	Tipologia dei lavori 1 - STRUTTURE
SCHEDA II-1-1	CONTROLLO, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA	STRUTTURE

Tipo di intervento:	Rischi individuati
STRUTTURE DI FONDAZIONE	Caduta dall'alto - caduta di materiale dell'alto o a livello - scivolamenti, cadute a livello -
STRUTTURE DI ELEVAZIONE IN C.A.	movimentazione manuale dei carichi - puntire, tagli, abrasioni
STRUTTURE ORIZZONTALI IN C.A.	
ORDITURA LINEA (CAPRIATE, TRAVI DI BANCHINA, DI COLMO, FALSI PUNTONI)	
<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:</i>	

Per accedere in quota agli elementi di elevazione (setti e p lastri e solette) è opportuno utilizzare la piattaforma elevatrice. In caso di utilizzo di ponteggi o trabattelli risulterà possibile l'ancoraggio solo nella parte retrostante delle celle il cui spessore è molto contenuto mentre nella parte antistante le stesse non è possibile l'ancoraggio in quanto sono presenti le lapidi di rivestimento.

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	
Accessi al luogo di lavoro		Misure preventive e protettive Ausiliarie: cordino fisso e fune semistatica con dispositivo scorrevole per lavori in copertura. Assicurarsi di essere sempre nella condizione di caduta totalmente prevenuta; trabattelli se l'intervento
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Se in quota: Linea vita orizzontale posta sul colmo del tetto	semistatica con dispositivo scorrevole, casco con sottormento, occhiali, visiere e schermi, scarpe di sicurezza, guanti.
Impianti di alimentazione e di scarico		Impianto elettrico di cantiere, impianti di adduzione acqua.
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Zone di stoccaggio dei materiali
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Deposito attrezzature
Igiene sul lavoro		Gabinetto locale presso struttura cimiteriale.
Interferenze e protezione di terzi		accesso. Segnaletica di sicurezza, delimitazione zone di lavoro, percorsi protetti per i fruitori della struttura cimiteriale.

Tavole allegate:	Progetto architettonico e strutturale, elaborato delle coperture.
-------------------------	---

Scheda II-2: Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

codice scheda:	Oggetto della manutenzione:	Tipologia dei lavori 1 - STRUTTURE
SCHEDA II-2.1	CONTROLLO, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRUTTURE	
<i>Tipologia di intervento:</i>		
STRUTTURE DI FONDAZIONE		<i>Rischi individuati</i>
STRUTTURE DI ELEVAZIONE IN C.A.		
STRUTTURE ORIZZONTALI IN C.A.		
ORDITURA LIGNEA (CAPRIATE, TRAVI DI BANCHINA, DI COLMO, FALSI PUNTONI)		

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		

Tavole allegate:

--

Scheda II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

codice scheda:	Oggetto della manutenzione:	Tipologia dei lavori 2 - RIVESTIMENTI ESTERNI
SCHEDA II-1.2	CONTROLLO, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA	RIVESTIMENTI ESTERNI

Tipo di intervento:	Rischi individuati
RIVESTIMENTI ESTERNI - RIVESTIMENTO PILASTRI	Caduta dall'alto - caduta di materiale dell'alto o a livello - scivolamenti, cadute a livello - movimentazione manuale dei carichi - puntire, tagli, abrasioni

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Per accedere in quota agli elementi di elevazione è opportuno utilizzare la piattaforma elevatrice. In caso di utilizzo di ponteggi o trabattelli risulterà possibile l'ancoraggio solo nella parte retrostante delle celle il cui spessore è molto contenuto mentre nella parte antistante le stesse non è possibile l'ancoraggio in quanto sono presenti le lapidi di rivestimento.

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro		Coordinamento con il Comune di Cuorgne - Settore Tecnico per definire percorsi di accesso alle varie parti dell'edificio. Piattaforma elevabile con recinzione area di ingombro, ponteggi, imbracatura di sicurezza cordino fisso e fune semistatica con dispositivo scorrevole per lavori in copertura. Assicurarsi di essere sempre nella condizione di caduta totalmente prevenuta.
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Trabattelli se l'intervento viene operato all'interno del camminamento.
Impianti di alimentazione e di scarico		semistatica con dispositivo scorrevole, casco con sottomento, occhiali, visiere e schermi, scarpe di sicurezza, guanti.
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Impianto elettrico di cantiere, impianti di adduzione acqua.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Zone di stoccaggio dei materiali
Igiene sul lavoro		Deposito attrezzature
Interferenze e protezione di terzi		Gabinetto locale presso struttura cimiteriale.
		Coordinamento con il Comune - Settore tecnico per definire modalità, giorni ed orari di accesso.
		Segnaletica di sicurezza, delimitazione zone di lavoro, percorsi protetti per i fruitori della struttura cimiteriale.

Tavole allegate:	Progetto architettonico e strutturale, elaborato delle coperture.
-------------------------	---

Scheda II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

codice scheda:	Oggetto della manutenzione:	Tipologia dei lavori 3 - PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
SCHEDA II-1.3	CONTROLLO, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA	PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
<i>Tipo di intervento:</i>		
PAVIMENTI DEI CAMMINAMENTI CON PIETRA DI LUSERNA		<i>Rischi individuati</i> Polveri, sfissia soffocamento, rischio chimico, irritazioni cutanee, scivolamenti, cadute a livello, movimentazione manuale dei carichi, punture, tagli, abrasioni.
LAPIDI		
<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:</i>		
Per accedere in quota agli elementi di elevazione è opportuno utilizzare la piattaforma elevatrice. In caso di utilizzo di ponteggi o trabattelli risulterà possibile l'ancoraggio solo nella parte retrostante delle celle il cui spessore è molto contenuto mentre nella parte antistante le stesse non è possibile l'ancoraggio in quanto sono presenti le lapidi di rivestimento.		
Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro		Coordinamento con il Comune di Cuornè - Settore Tecnico per definire percorsi di accesso alle varie parti dell'edificio.
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Parapetti, transenne, segnaletica di sicurezza, imbracatura di sicurezza, occhiali, mascherine antipolvere, scarpe di sicurezza, guanti.
Impianti di alimentazione e di scarico		Impianto elettrico di cantiere, impianti di adduzione acqua.
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Zone di stoccaggio dei materiali
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Deposito attrezzature
Igiene sul lavoro		Gabinetto locale presso struttura cimiteriale.
Interferenze e protezione di terzi		Coordinamento con il Comune - Settore tecnico per definire modalità, giorni ed orari di accesso. Segnaletica di sicurezza, delimitazione zone di lavoro, percorsi protetti per i fruitori della struttura cimiteriale.

Tavole allegate:

Progetto architettonico e strutturale, elaborato delle coperture.

Scheda II-2: Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

codice scheda:	Oggetto della manutenzione:	Tipologia dei lavori 2 - RIVESTIMENTI ESTERNI
SCHEDA II-2.2	CONTROLLO, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA	RIVESTIMENTI ESTERNI

Tipo di intervento:	<i>Rischi individuati</i>
RIVESTIMENTI ESTERNI - RIVESTIMENTO PILASTRI	

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tenciche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		

Tavole allegate:	
-------------------------	--

Scheda II-2. Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

codice scheda:	Oggetto della manutenzione:	Tipologia dei lavori 3 - PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
SCHEDA II-2.3	CONTROLLO, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA	PAVIMENTI E RIVESTIMENTI

Tipo di intervento:	<i>Rischi individuati</i>
PAVIMENTI DEI CAMMINAMENTI CON PIETRA DI LUSERNA	
LAPIDI	

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tenciche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		

Tavole allegate:	
-------------------------	--

Scheda II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

codice scheda:	Tipologia dei lavori 4 - LATTONERIE
SCHEDA II-1.4	LATTONERIE
Oggetto della manutenzione:	
CONTROLLO, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA	

Tipo di intervento:	<i>Rischi individuati</i>
GRONDE, PLUVIALI, CONVERSE E FALDALI	Caduta dall'alto, caduta di materiale dall'alto o a livello, scivolamenti, cadute a livello, movimentazione manuale dei carichi, punture, tagli, abrasione.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Per accedere in quota agli elementi di elevazione è opportuno utilizzare la piattaforma elevatrice. In caso di utilizzo di ponteggi o trabattelli risulterà possibile l'ancoraggio solo nella parte retrostante delle celle il cui spessore è molto contenuto mentre nella parte antistante le stesse non è possibile l'ancoraggio in quanto sono presenti le lapidi di rivestimento.

Punti critici:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:	
	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	
Accessi al luogo di lavoro		Coordinamento con il Comune di Cuornè - Settore Tecnico per definire percorsi di accesso alle varie parti dell'edificio. Piattaforma elevabile con recinzione area di ingombro, ponteggi, imbracatura di sicurezza cordino fisso e fune semistatica con dispositivo scorrevole per lavori in copertura. Assicurarsi di essere sempre nella condizione di caduta totalmente prevenuta.
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Parapetti, transenne, segnaletica di sicurezza, imbracatura di sicurezza cordino fisso e fune semistatica con dispositivo scorrevole, occhiali, mascherine antipolvere, scarpe di sicurezza, guanti.
Impianti di alimentazione e di scarico		Impianto elettrico di cantiere, impianti di adduzione acqua.
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Zone di stoccaggio dei materiali
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Deposito attrezzature
Igiene sul lavoro		Gabinetto locale presso struttura cimiteriale.
Interferenze e protezione di terzi		Coordinamento con il Comune - Settore tecnico per definire modalità, giorni ed orari di accesso. Segnaletica di sicurezza, delimitazione zone di lavoro, percorsi protetti per i fruitori della struttura cimiteriale.

Tavole allegate:	Progetto architettonico e strutturale, elaborato delle coperture.
-------------------------	---

Scheda II-2: Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

codice scheda:	Oggetto della manutenzione:	Tipologia dei lavori 4 - LATTONERIE
SCHEDA II-2.4	CONTROLLO, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA	LATTONERIE

Tipo di intervento:	<i>Rischi individuati</i>
GRONDE, PLUVIALI, CONVERSE E FALDALI	

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche fenciche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'o Misurea preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro	
Sicurezza dei luoghi di lavoro	
Impianti di alimentazione e di scarico	
Approvvigionamento e movimentazione materiali	
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	
Igiene sul lavoro	
Interferenze e protezione di terzi	

Tavole allegate:	
-------------------------	--

Scheda II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

codice scheda:	Oggetto della manutenzione:	Tipologia dei lavori 5 - OPERE STRADALI
SCHEDA II-1.5	CONTROLLO, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA	OPERE STRADALI

Tipo di intervento:	Rischi individuati
PAVIMENTAZIONE BITUMATA AREA ESTERNA	Seppellimento, investime e ritamento; rischio chimico, irritazioni cutanee, scivolamenti, cadute a livello, movimentazione manuale dei carichi, punture, urti, lacerazioni, contusioni, tagli, abrasioni.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche fenciche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro		Coordinamento con il Comune di Cuorgnè - Settore Tecnico per definire percorsi diacesso alle varie parti dell'edificio. Delimitazione percorso della viabilità mezzi di cantiere.
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Parapetti, transenne, segnaletica di sicurezza, occhiali, mascherine antipolvere, scarpe di sicurezza, guanti.
Impianti di alimentazione e di scarico		Impianto elettrico di cantiere, impianti di adduzione acqua.
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Zone di stoccaggio dei materiali
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Deposito attrezzature
Igiene sul lavoro		Gabinetto locale presso struttura cimiteriale.
Interferenze e protezione di terzi		Segnaletica di sicurezza, delimitazione zone di lavoro, percorsi protetti per i fruitori della struttura cimiteriale.

Tavole allegate:	Progetto architettonico
-------------------------	-------------------------

Scheda II-2: Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

codice scheda:	Oggetto della manutenzione:	Tipologia dei lavori 5 - OPERE STRADALI
SCHEDA II-2.5	CONTROLLO, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA	OPERE STRADALI

Tipo di intervento:	<i>Rischi individuati</i>
PAVIMENTAZIONE BITUMATA AREA ESTERNA	

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione di terzi		

Tavole allegate:

ELENCO ALLEGATI

	schemi grafici
	tavole di progetto e documentazione tecnica as build
	particolari tecnici esecutivi/costruttivi
	documentazione fotografica
	documentazione dispositivi di protezione in esercizio
	altro :

QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE

Il presente documento è composto da n. Pagine.

1 Il CSP trasmette al Committente COMUNE DI CUORGNE il presente FO per la sua presa in considerazione
data

FIRMA CSP

2 Il COMMITTENTE, dopo aver preso in considerazione il fascicolo dell'opera, lo trasmette al CSE al fine della sua modificazione in corso d'opera
data

FIRMA COMMITTENTE ovvero D.G.C. N°

3 Il CSE, dopo aver modificato il fascicolo dell'opera durante l'esecuzione, lo trasmette al Committente al fine della sua presa in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi all'opera.
data

FIRMA CSE

4 Il Committente per ricevimento del fascicolo dell'opera
data

FIRMA COMMITTENTE ovvero D.G.C. N°